

Gentili iscritti,

mi presento, sono il nuovo Presidente del Fondo Pensioni, Roberto Quinale.

Sono molto onorato di ricoprire questo incarico che rappresenta in un certo senso per me il naturale proseguimento di quanto fatto nelle Risorse Umane di BNL in 20 anni.

Fin dal quando sono entrato in Banca nel 2002 ho percepito l'importanza che il Fondo ha sempre rappresentato per BNL e, anche se in un ruolo diverso da quello attuale, il lavoro che abbiamo portato avanti insieme alle Fonti Istitutive e ai vari Presidenti e Direttori Generali che si sono succeduti, è stato quello di far crescere il Fondo trasformandolo in una realtà sempre più solida e strutturata ma soprattutto cercando di venire ancora di più incontro alle esigenze dei nostri iscritti.

Vorrei quindi ricordare una serie di accordi siglati tra le Fonti Istitutive che sono stati molto importanti e hanno al tempo fatto da apripista per le grandi novità che prevedevano:

- la modifica dal 2003 della Sezione A del Fondo che diventa a regime di contribuzione definita e capitalizzazione individuale e la creazione degli "zainetti" individuali per gli attivi;
- la possibilità dal 2005 anche per i nuovi assunti con contratto di apprendistato di poter aderire al Fondo Pensioni e il versamento da parte della Banca di un contributo dell'11% per tutta la durata del contratto di apprendistato e del 10% nell'anno successivo alla trasformazione a tempo indeterminato;
- l'aumento nel 2003, nel 2006, nel 2007, a gennaio e luglio del 2008 e infine nel gennaio del 2009 della contribuzione a carico Banca per gli iscritti della Sezione B, finalizzato ad attuare, attraverso un percorso graduale, l'allineamento tra le due sezioni del Fondo;
- l'unificazione nel 2011 delle sezioni A e B del Fondo e l'apertura al personale dipendente delle Società del Gruppo BNPP in Italia;
- la possibilità data nel 2020 ai familiari a carico degli iscritti di poter aderire al Fondo.

Questo è tutto il bagaglio che porto con me in questa nuova esperienza attraverso la quale, proseguendo nel lavoro svolto dal Presidente uscente, Fabio Cappelloni, che ringrazio anche a nome di tutta la Banca, desidero dare continuità a quanto fatto in questi anni.

In questo scenario di grandi mutamenti il ruolo che la previdenza complementare in generale, e il nostro Fondo in particolare, sono chiamati a ricoprire è sempre più di grande responsabilità e tutela nei confronti dei propri iscritti.

La previdenza complementare, infatti, non deve essere a mio avviso un argomento di attualità solo in vista della pensione, è un percorso da costruire durante tutta la propria vita lavorativa a cui dovremmo intradare anche i più giovani.

Sicuramente è proprio delle nuove generazioni vivere il presente e non pensare al futuro, ma il nostro scopo è quello di far capire loro che, grazie al Fondo e ad un piccolo sacrificio oggi, sarà possibile assicurarsi condizioni di vita più prospere e serene domani.

Il coinvolgimento dei più giovani è fondamentale ma non dobbiamo dimenticare anche l'importanza di ampliare sempre più la base dei nostri iscritti intensificando, per esempio, i rapporti con le Società del Gruppo BNPP in Italia.

Nel salutarvi tutti vi auguro una felice estate e faccio al Fondo, quindi anche a me stesso, un grande in bocca al lupo per il lavoro che ci attende.

Roberto Quinale